

SENTIERO LIGURIA

Itinerario Ponente 4 – Da Varazze ad Albisola



Itinerario: Varazze – Cantalupo – Pendici Bric delle Forche – Sanda – Torre Bregalla – Albisola Capo – Albisola Marina

Dislivello: 520 m

Difficoltà: E – **Lunghezza:** 15,4 Km

Ore di marcia: 6h ca.

Periodi consigliati: da ottobre a maggio

Accesso: in auto si esce al casello Varazze dell'autostrada A10, mentre in treno si scende alla stazione di Varazze (linea Genova – Ventimiglia).

In questa quarta tappa a ponente di Genova si percorrono le alture di Varazze, dal centro della cittadina balneare fin quasi alla vetta del maggior rilievo alle immediate spalle del centro abitato, il Bric delle Forche (452 m). Da qui si scende verso la valle di Celle, passando per le frazioni di Brasi e Sanda, fino a sbucare ad Albisola Capo, dove si raggiunge nuovamente la fascia costiera.

Partiamo dal centro di **Varazze** (s.l.d.m.), dalla centralissima Viale Nazioni Unite, ricavata dalla copertura del tratto finale del torrente Teiro. Procediamo in direzione monte, fino a ritrovare una rotonda da dove si diramano diverse strade. Noi prendiamo quella che si stacca a ponente del corso d'acqua, che porta il nome di Via S. Francesco d'Assisi. Come al solito seguiamo le tracce del Sentiero Liguria, e del segnavia FIE un triangolo rosso pieno.

Affianchiamo le mura perimetrali dell'Oratorio di N.S. Assunta e della chiesa di S. Ambrogio. Proseguiamo a destra sulla stessa via, superando l'omonima chiesa. Da qui in poi la stradina diventa pedonale, terminando con una scalinata. Sbuchiamo in Via Nuova Cantalupo, che utilizzeremo per un centinaio di metri, fino ad arrivare a un trivio. Qui prendiamo la strada centrale che prende il nome di Via dei Leoni, che passa tra una serie infinita di villette e case di campagna. Raggiungiamo così la chiesa di S. Giovanni B. a **Cantalupo** (145 m – 40 minuti di cammino da Varazze), dove ritroviamo Via Nuova Cantalupo, che taglieremo, per imboccare una stradina pedonale che taglia una curva, e rappresenta Via Vecchia di Cantalupo. A monte troviamo a sinistra Via G. Craviotto, che utilizzeremo per superare un campo sportivo e le ultime villette del centro abitato. La via termina su una strada sterrata che impegneremo per salire di quota tra gli alberi, lungo un tracciato evidente.

Con un percorso ad L raggiungiamo le pendici dei monti Zuccherò (429 m) e Piani di Cantalupo (463 m), dove passiamo poco sotto il bric omonimo, in una zona prativa utilizzata dai cacciatori locali come campo di addestramento per cani.

Saliamo ancora di poco, fino a svalicare a quota 443 metri (il punto più elevato della tappa), verso la valle di Celle. Cominciamo a perdere quota evitando alcune diramazioni laterali, passando a fianco di una pista di motocross, e superata la deviazione per Stella S. Martino, continuiamo per un breve tratto sulla sterrata sino a qui seguita, fino a incontrare una stradina semi-asfaltata che sale sulla destra in cima al **Bric delle Forche** (452 m – 2h 15' di cammino da Varazze – foto). Il Sentiero Liguria non arriva alla vetta del monte, raggiungibile in una decina di minuti da qui, ma ne attraversa le pendici, proseguendo dritti in discesa tra le villette, fino ad innestarsi con la strada provinciale che da Celle sale a Stella S. Martino.

Scendiamo a sinistra lungo questa arteria, a bordo strada, per quasi 1 Km fino alle prime case di **Brasi** (280 m), dove all'altezza di un tornante prendiamo una stradina che prosegue dritta verso una collina boscosa. Raggiunto un grosso spiazzo, prendiamo a destra un sentiero piuttosto sconnesso che scende verso valle, in direzione di una serie di villette a schiera. Arrivati su Via Gameragna, attraversiamo la strada rotabile per prendere una via secondaria semi-pedonale che porta al cimitero e tra le villette del paese di **Sanda** (180 m – 3h di cammino da Varazze).

Giunti nella piazza principale del paese, dove sorgono la chiesa di S. Giorgio e i giardini pubblici, prendiamo a destra Via della Pace, dove si stacca subito a sinistra una salitina, punto iniziale del percorso botanico di Sanda, che utilizzeremo per proseguire verso Albisola. In questo tratto siamo a cavallo tra la valle Sansobbia e quella di Celle, dove si raggiunge località Poggio, una zona prativa contornata dagli ulivi e da diversi alberi secolari. Procedendo nel viale alberato si raggiunge una particolare costruzione dedicata ad alcuni insigni personaggi, padri della Costituzione Italiana. Ritornati alla zona prativa, riprendiamo il nostro tracciato a sinistra tra alberi secolari di leccio e roverella. Possiamo considerare il tratto di percorso più bello dal punto di vista naturalistico. Alcuni pannelli descrivono le tappe del sentiero botanico, con le maggiori emergenze naturali della zona.

Si procede dritti a risalire di quota, fino alla sella tra il Bric dei Corvi (254 m) e il Bric Croi (252 m). Entrambe le vette sono raggiungibili tramite due comodi sentieri che si staccano ai lati di quest'avvallamento. Dal primo pulpito è possibile ammirare uno stupendo panorama sulla costa genovese e savonese e sui monti del gruppo del Beigua.

Evitiamo le diramazioni per il Santuario della Pace (a destra), e per Celle (a sinistra), mantenendo la linea di crinale fino alla **Torre Bregalla** (254 m – 4h 15' di cammino da Varazze). Un punto sosta è presente in vetta, dove si scorge il panorama sulla costa. Scendiamo ora di quota, lungo una traccia di sentiero piuttosto sconnessa, prima tra i castagni e in seguito tra i pini e la macchia mediterranea, in un tratto ben segnalato con dei cartelli. Evitata la diramazione per Cassisi, si raggiunge un agriturismo, dove troviamo la strada rotabile di Pecorile. Percorso un centinaio di metri in discesa, prendiamo una diramazione a sinistra, che compie un ampio tornante in mezzo alla campagna, per poi ritornare sulla strada di Pecorile.

All'altezza di un incrocio, prendiamo a destra un sentiero che scende di quota, fino a passare a fianco della casa natale di Papa Sisto IV. Qui riprendiamo la strada asfaltata che converge verso Via Narichetti, che percorreremo a sinistra, in direzione mare.

Incrociata Via Fighetto, la utilizziamo per raggiungere l'ormai vicina costa, con un articolato percorso che prima raggiunge la galleria Capotorre, sulla strada statale Aurelia, e in seguito utilizza una scalinata posta 100 metri a est, che porta alla passeggiata a mare di **Albisola Capo**. Superata una galleria, si percorre per intero la passeggiata intitolata a Eugenio Montale, collegata a un ponte sul torrente Sansobbia, al Lungomare degli Artisti di **Albissola Marina**, dove termina questa tappa del Sentiero Liguria.

Un consiglio: il ritorno a Varazze può avvenire in treno in bus, oppure a piedi lungo una comoda passeggiata a mare che unisce Albisola, Celle e Varazze

Riferimento cartografico: carta IGC n°16 "Varazze – Genova" scala 1:50.000

Verifica itinerario: ottobre 2019

